

COMMISSIONE GIOVANI – BERGAMO

RIUNIONE DEL 23/10/2025

Persone presenti: 11 (compreso il sottoscritto)

TEMI TRATTATI:

1. CIRCOLARE CNI 344/2025 e DISEGNO DI LEGGE N.1663 “DELEGA AL GOVERNO PER LA RIFORMA DELLE PROFESSIONI”

- si è discusso proficuamente su vari temi trattati dal disegno di legge e dai Collegi presenti sono emersi interessanti spunti di riflessione, tra cui i più importanti su cui la discussione si è approfondita sono stati:
 - a) **ESAME DI STATO/LAUREA ABILITANTE**
 - b) **RIFORMA DEL SISTEMA ELETTORALE PER LA FORMAZIONE DEI CONSIGLI PROVINCIALI**
- di seguito si riassume quanto emerso principalmente sui due punti sopra elencanti
 - a) **ESAME DI STATO/LAUREA ABILITANTE**
 - Quasi tutti i colleghi hanno espresso la loro idea riguardo l'esame di stato così come fino ad oggi lo conosciamo. L'idea è che lo si ritiene praticamente inutile e che non porta alcun valore aggiunto né a chi lo sostiene e tanto meno quindi alla categoria; anzi, spesso se, per svariati motivi, il neolaureato non lo svolge subito, ma poi ne necessita perché magari sta valutando la “libera professione”, vede l'esame di stato come uno scoglio ormai anacronistico da superare con anche qualche difficoltà non indifferente. Si è visto anche durante il periodo covid e post-covid, ove gli esami di stato sono stati condensati in una sola prova orale, in termini di aumento di numero di iscritti o di attrattività dell'Ordine nulla è cambiato, anche se effettivamente l'esame di stato basato solo su una prova orale era visto come molto più semplice rispetto al tradizionale.
 - Detto tutto ciò, in conclusione alla discussione su questo tema, il senso comune è stato quello di: **PROPORRE L'ABOLIZIONE DELL'ESAME DI STATO** e quindi apportare **L'OBLIGATORIETÀ ALL'ISCRIZIONE ALL'ORDINE** una volta laureato, con però le seguenti osservazioni:
 - ❖ in generale può essere valido il concetto di “LAUREA ABILITANTE” con un percorso obbligatorio di TIROCINIO propedeutico all'ammissione alla laurea, però il **Tirocinio deve essere SCRUPOLOSAMENTE REGOLAMENTATO** per non lasciare troppo grado di libertà agli studi professionali e/o alle aziende che ricevono il Tirocinante, ma che invece sia seguito un serio regolamento atto a far vivere al Tirocinante una vera e propria esperienza professionale/formativa e non un “periodo di parcheggio” in attesa del raggiungimento delle ore concordate.
 - ❖ **in alternativa al tirocinio**, considerando però l'obbligatorietà di iscrizione all'Ordine una volta laureato, si potrebbe valutare di imporre un **PERIODO MINIMO DI ISCRIZIONE** che, solo una volta superato (ipotesi: 2 anni), il “potere di firma” diventa “abilitante” e quindi l'iscritto da quel momento in poi può effettivamente cominciare a svolgere la libera professione. Questo perché si presume che chi voglia svolgere la libera professione, vada a cercarsi un lavoro che gli permetta di imparare e di formarsi in tal senso, e quindi dopo un periodo di (ipotesi) 2 anni si può assumere che sia abbastanza maturo da poter prendersi le proprie responsabilità nel firmare un elaborato tecnico.

b) RIFORMA DEL SISTEMA ELETTORALE PER LA FORMAZIONE DEI CONSIGLI PROVINCIALI

- in pratica, considerando quanto riformato per le ultime elezioni riguardo la parità di genere, si vorrebbe proporre un criterio simile anche riguardo **L'ETÀ DEI CONSIGLIERI ELETTI**.
- un'idea emersa durante la riunione potrebbe essere quella di creare vari cluster di candidati alle elezioni suddivisi in base alla loro età, ove poter scegliere i futuri consiglieri in fase di elezione (tot. 15), cioè:
 - ❖ n.1 candidato under 35
 - ❖ n.3 candidati di età compresa tra i 35 e 45
 - ❖ n.5 candidati di età compresa tra i 45 e 55
 - ❖ n.5 candidati di età compresa tra i 55 e i 70
 - ❖ n.1 candidato over 70
- riguardo invece il numero dei mandati, non sono emerse particolari criticità riguardo l'attuale sistema e cioè si potrebbe mantenere l'attuale (cioè max 2 mandati e un mandato di pausa) o in caso valutare la seguente riforma:
 - ❖ nessun limite di mandati per i consiglieri, ma per le cariche di Presidente, Tesoriere e Segretario, la possibilità di fare solo MAX 2 mandati in tutta la loro Carriera (senza possibilità di ri-elezione in quelle cariche, ma solo in caso come consigliere).

2. PRESENTAZIONE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI AI LAURENDI DELL'UNIVERSITA' DI BERGAMO

- il Sottoscritto, insieme al Collega Ing. Simone Micalizzi, ha proposto di organizzare un gruppo di lavoro all'interno della Commissione Giovani affinché si riuscisse a creare una presentazione (power point) di quello che è l'Ordine degli Ingegneri e la relativa Professione, ma con un taglio descrittivo potenzialmente più adatto ai Laureandi che magari stanno cominciando a chiedersi "cosa farò dopo la Laurea in Ingegneria?".
- ovviamente, nella presentazione, oltre agli aspetti "burocratici" e "tecnici" riguardo all'Ordine, la sua struttura, ecc... particolare attenzione la si vuole dare al **"CODICE DEONTOLOGICO"** e al **"SENSO DI APPARTANENZA ALLA CATEGORIA"** con la volontà e la speranza che fin da subito si possa innescare la voglia di partecipare attivamente alla vita ordinistica, indipendentemente da quello che sarà il futuro riguardo l'obbligatorietà o meno dell'iscrizione all'Ordine.
- il tutto da presentare, previ accordi con l'Università, o in un seminario presso la sede dell'Università o ancora meglio presso la sede dell'Ordine (qualora gli spazi lo permettessero)
- una volta pronta la prima bozza della presentazione, sarà mia cura consegnarla al Presidente Ing. Finazzi che la porterà al Consiglio, ove si chiederà di aggiungere tutte le note che vengono ritenute necessarie al fine di emettere la versione finale concordata da tutti e successivamente organizzare l'evento di presentazione.

F.to Il Presidente della Commissione Giovani
Ing. Daniele Libero Condotta

